

L'Orio Pegu la vince dopo i calci di rigore

TERZA SEMIFINALI SCUDETTO *Il Cortenuova la pareggia all'ultimo ma la lotteria premia gli arancioneri*

Orio Pegu - Cortenuova 5-4 dcr (1-1)

Orio Pegu: Regonesi 6, Bonetti 6, Ferrando 6.5, Azzola 6.5, Ghirardelli 6, Cortinovis 6.5, Mologni 6, Curnis 6.5 (12' st Carrara 5.5), Bergamelli 6.5 (25' st Comotti 6), Leoni 6.5 (26' st Guidetti 6), Bertoletti 7 (26' st Acerbis sv)(33' st Manenti 7).

Oratorio Cortenuova: Fontana Vaprio J. 6, Cucchi 6.5, Bertoli 6, Giudici 6.5, Bassani 6.5 (24' st Burgio 6.5), Sucameli 5.5, Ghislotti 6 (18' st Ndiaye 6.5), Semaforico 6, Belotti 5.5, Chiari 6.5, Cappelletti 6 (12' st Fontana Vaprio N. 5.5).

Arbitro: Maini, sez. di Bergamo.

Reti: 5' st Bertoletti (OP), 44' st Burgio (C).

Sequenza rigori: Burgio (C) gol, Azzola (OP) gol; Chiari (C) parato, Comotti (OP) gol; Cucchi (C) gol, Ferrando (OP) gol; Semaforico (C) gol, Cortinovis (OP) gol; Ndiaye (C) gol, Guidetti (OP) gol.

Note: ammoniti Curni e Mologni (OP); Fontana Vaprio J., Semaforico, Chiari (P). Espulso Regonesi (OP).

CALCINATE - Con un'atmosfera del tutto opposta alla semifinale precedente, caratterizzata da lampi, tuoni e una pioggia torrenziale, scendono in campo l'Orio Pegu e l'Oratorio Cortenuova, al fine di qualificarsi e raggiungere il River Negrone nella finalissima per lo Scudetto della stagione di Terza Categoria 2023-2024. Si tratta di una partita più tranquilla rispetto all'altra semifinale: le squadre sono più guardinghe, concentrate sul difendere piuttosto che sul



L'Orio Pegu

segnare. Nei primi 20 minuti di gara regna un perfetto equilibrio. Da qui in poi, l'Orio inizia a conquistare metri dopo metri e ad esplorare varie zone della metà campo avversaria, costringendo la squadra di Cortenuova a compattarsi e chiudersi. L'occasione più nitida del primo tempo sarà proprio della vincitrice del girone C, che colpirà la parte anteriore della traversa con un tiro potentissimo da parte di Curnis, a cui la squadra biancorossa, oggi in maglia grigia, risponderà con destro in corsa di Belotti, imbucato da Bassani, che inquadra lo specchio, senza però riuscire a dare la forza sperata al pallone. Si arriva alla fine del primo tempo: 0-0 è forse il risultato più azze-

cato, nonostante le grandi manovre offensive dell'Orio e le diverse verticalizzazioni per Belotti o le accelerazioni verso la porta di Ghislotti, a cui è mancata però la concretizzazione. È un'altra partita quella che inizia col fischio della ripresa: passano 5 minuti e la squadra in maglia bianca passa in vantaggio. Il tiro dalla distanza di Azzola viene deviato da un avversario, il pallone schizza così dalle parti di Bertoletti che stoppa, in posizione dubbia, e infila in rete imbucando nell'angolino del secondo palo. L'arbitro convalida e all'attaccante non resta altro che festeggiare insieme ai compagni. Inizia da qui un asse dio totale del Cortenuova, che sfocerà nell'episodio chiave: al

77' Regonesi esce dalla propria area di rigore anticipando Giudici, lanciato a rete, il quale però cade a seguito dello scontro con il portiere. Per l'arbitro si tratta di un chiaro fallo da ultimo uomo e non esita ad estrarre il cartellino rosso; da quella punizione le speranze di Burgio di trovare il gol del pareggio si perderanno sulla traversa colpita, ma poco importa. All'88', su un pallone giocato in profondità, Ndiaye viene atterrato da un difensore avversario all'interno dell'area, conquistando così il rigore decisivo. Sul dischetto si presenta Burgio che, nonostante la pressione del rigore che vale una stagione, rimane glaciale e manda la sfera dove Manenti non può arrivare, mandando la

sfida ai calci di rigore. Quella pressione la sentirà poi un compagno di Burgio, ovvero il classe '98 Chiari, il cui errore dagli undici metri (bravo Regonesi ad intercettare) costerà la finale. Sarà dunque l'Orio Pegu ad affrontare il River Negrone nella finalissima.

Paolo Cafro, vice allenatore dell'Orio Pegu, si è presentato all'intervista post partita, riassumendo così i 90 minuti dei suoi: "Partita che abbiamo dominato per almeno una sessantina di minuti, poi non siamo stati bravi a chiuderla e sul finale l'episodio dell'espulsione è girato a loro favore e abbiamo sofferto. È stata una stagione straordinaria: abbiamo vinto il campionato, siamo arrivati ai



L'Oratorio Cortenuova

quarti di finale di Coppa Lombardia uscendo ai rigori e oggi ci siamo riscattati archiviando l'ennesimo obiettivo". Sorride anche **Andrea Bertoli**, mister dell'Oratorio Cortenuova, soddisfatto della convincente stagione della sua rosa: "È stata una partita giocata contro quella che forse è la miglior squadra di Terza Categoria, come noi provano a giocarsela a viso aperto e gli faccio un grande in bocca al lupo per la finale. Prossima stagione? Non posso dire molto perché la società ha chiesto riservatezza, però posso assicurare che faremo una buona Seconda Categoria, affrontando questa nuova esperienza con un gruppo compatto".

Diego Bosis